



DOMENICA 17 GENNAIO 2016

II DOPO L'EPIFANIA

Lezionario Ambrosiano: *Festivo anno C; Feriale anno II, settimana della II domenica dopo l'Epifania; Liturgia delle Ore: II settimana del tempo per «annum», II settimana del salterio*

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Fumagalli Luigi
Colombo Luigi

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Alberio Maddalena e Bianchi Gianmario
Colombo Antonio
Moscatelli Marta

ORATORIO

Ore **14.30** prove coretto; ore **15** preghiera in chiesa e giochi in oratorio.

BENEDIZIONE CAVALLI E ANIMALI

Alle ore 12 presso la Chiesa di S. Agata, nella memoria di S. Antonio Abate, benedizione di cavalli e degli animali. Tutti i cavalieri e gli amanti degli animali sono attesi per la tradizionale benedizione.

INCONTRO PER RAGAZZI DELLA CATECHESI DI TERZA ELEMENTARE E PER GENITORI

I genitori e i ragazzi di terza elementare che frequentano la catechesi nelle nostre quattro parrocchie sono invitati ad un incontro comune con il seguente programma: ore **11** Santa Messa a Figino, pranzo di condivisione in oratorio e alle **14.30** incontro dei genitori con don Arnaldo in oratorio a Figino. I genitori che non possono partecipare sono invitati, come sempre, ad avvisare i catechisti segnalando la propria assenza. È questo un segno di gentilezza e correttezza e espressione di collaborazione e attenzione nel cammino educativo.

CATECHESI GIOVANI

Alle 21 in canonica a Carimate catechesi per il gruppo giovani sul tema *"Beati gli operatori di pace"*. La riflessione aiuterà a vivere il mese della pace e nella preparazione alla GMG di Cracovia.

RIPRESA DEL CAMMINO 18/19ENNI

Dopo la pausa natalizia riprende il cammino per i ragazzi di quarta e quinta superiore con una cena fraterna e la presentazione delle tappe successive del cammino. Il ritrovo è per le 19 in canonica a Carimate.

XX GIORNATA NAZIONALE PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO RELIGIOSO EBRAICO-CRISTIANO

Nella Chiesa Italiana si celebra dal 1990 questa Giornata istituita e promossa dalla CEI. L'annuale giornata ha lo scopo di indurre i fedeli a una conoscenza più profonda dell'Ebraismo e intende favorire la crescita di un sincero amore verso il popolo Ebraico. Quest'anno il tema è: *"Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo"*. (Esodo 20,1.17).

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Il tema scelto da Papa Francesco nell'Anno della Misericordia è *"Migranti e rifugiati ci interpellano"*. Il Santo Padre presenta il dramma dei migranti e rifugiati come una realtà che ci deve interpellare. *"Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto"*.

**SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 GENNAIO**

È sul tema *"Chiamati ad annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio"*. Il tema è preso dalla Prima lettera di Pietro. Questo è il testo: *"Ma voi siete la gente che Dio si è scelta, un popolo regale di sacerdoti, una nazione santa, un popolo che Dio ha acquistato per sé, per annunciare a tutti le sue opere meravigliose. Egli vi ha chiamati fuori dalle tenebra, per condurvi nella sua luce meravigliosa. Un tempo voi non eravate il suo popolo, ora invece siete il popolo di Dio. Un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto la sua misericordia"*.

E questa è la preghiera suggerita:

Preghiera Ecumenica

Signore Gesù,
che hai pregato
perché tutti fossimo una cosa sola,
apri i nostri cuori
all'unità tra i cristiani
secondo la tua volontà,
"secondo i tuoi mezzi".
Possa il tuo Spirito
renderci capaci di sperimentare
la sofferenza causata dalla divisione,
di vedere il nostro peccato,
e di sperare oltre ogni speranza.
Amen.

"Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio". *"In questa settimana di preghiera siamo invitati prima di tutto a riconoscere che se una persona ha il Battesimo e si appella a Gesù Cristo, fa parte del corpo di Cristo, che nella storia è la Chiesa. Si entra in questo corpo tramite il Battesimo. Il corpo di Cristo mette insieme tutti quelli che hanno ricevuto il Battesimo. E la Chiesa nel "Credo" confessa un solo Battesimo. Essere consapevoli del fatto che il Battesimo ci incorpora a Cristo, ci rende sue membra, fa vedere sotto un'altra luce il rapporto con gli altri cristiani: prima di vederli come fratelli separati, scismatici o che non condividono pienamente la confessione di fede, li considero comunque membra del corpo di Cristo, come me"*.

Enzo Bianchi.

Siamo invitati in modo particolare a partecipare, durante questa settimana, alla Santa Messa, nella quale pregheremo per l'unità di tutti coloro che vivono l'unico Battesimo.

DOMENICA 17

CATECHESI LITURGICA

IL "SEGNO DI CROCE"

ALL'INIZIO DELLE CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Riprende oggi, e nelle prossime due domeniche, la riflessione sul significato dei gesti liturgici nella santa Messa. Vogliamo fissare l'attenzione sul *segno di croce*, che facciamo all'inizio della Messa, alla proclamazione del Vangelo e al momento della benedizione finale. Il segno di croce è una professione di fede vera e propria, racchiusa in un gesto semplice e straordinario. La croce che tracciamo sul nostro corpo e le parole che pronunciamo richiamano i due misteri principali della nostra fede: la Pasqua del Signore e la santa Trinità. Con questo gesto ci dichiariamo cristiani, ricordando il nostro Battesimo, e insieme consegniamo all'amore onnipotente di Dio ogni azione che iniziamo. Questo vale in modo particolare per la celebrazione dell'Eucaristia.

FESTA DELLA FAMIGLIA

La prossima Festa della Famiglia che celebriamo il 31 gennaio si colloca all'interno dell'Anno Santo della Misericordia. Per questo l'invito alle famiglie è quello di riflettere e di cercare di declinare l'opera di misericordia spirituale "Perdonare le offese". Per vivere la Festa della Famiglia proponiamo un percorso in tre tappe. Oggi domenica 17 è disponibile un racconto sul perdono. Ogni famiglia è invitata a trovare un momento per leggere insieme il racconto (papà, mamma e figli) e commentarlo. Domenica 24 verrà suggerito il gioco del perdono, sempre da fare in famiglia. Infine domenica 31 verrà proposto a tutte le famiglie il pane del perdono. Ogni famiglia potrà prendere un pane in chiesa e consumarlo insieme durante il pasto domenicale: come si condivide lo stesso pane, così, all'interno della famiglia, si condivide l'amore e il perdono. Insieme al pane del perdono ci sarà la Preghiera del Giubileo che la famiglia reciterà prima di iniziare il pasto. Percorrere un itinerario ci permette di vivere davvero il senso cristiano della festa della santa Famiglia e di assimilarne il valore. Auguri a tutte le famiglie della nostra Comunità pastorale.

LUNEDÌ 18

Cattedra di S. Pietro, apostolo

8.30 S. Messa. Riflessione ecumenica "Lasciamo rotolare via la pietra" fam. Formenti Rosa e Alessandro

MARTEDÌ 19

Feria

18.00 S. Messa. Riflessione ecumenica "Chiamati ad essere messaggeri di speranza"

CONSIGLIO DELL'ORATORIO

Ore 21.00 in sala incontri riunione del Consiglio dell'Oratorio.

MERCOLEDÌ 20

S. Sebastiano, martire

8.30 S. Messa. Riflessione ecumenica: "La testimonianza della comunione"

GIOVEDÌ 21

S. Agnese, vergine e martire

20.30 S. Messa. Riflessione ecumenica: "Un popolo sacerdotale chiamato a proclamare il Vangelo" Colombo Carlo e Paolina

VENERDÌ 22

Feria

8.30 S. Messa. Riflessione ecumenica: "La comunione degli apostoli"

SABATO 23

Sabato

20.30 S. Messa. Riflessione ecumenica: "Ascolta questo sogno"

DOMENICA 24 GENNAIO

III DOPO L'EPIFANIA

Lezionario Festivo anno C; Feriale anno II, settimana della III domenica dopo l'Epifania, Liturgia delle Ore III settimana del Tempo «per annum», III settimana del salterio
Riflessione ecumenica: "Ospitalità per la preghiera"

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Perin Luigi e Sisto
Gaborin Riccardo, Lazzarotto Antonio e Caterina
Lazzarotto Rosa e Giuseppina

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa

Scotti Amedeo e Visconti Erminio

ORATORIO

Ore 14.30 prove coretto; ore 15 preghiera in chiesa e giochi in oratorio.

MARCIA DELLA PACE 2016

"Vinci l'indifferenza e conquista la pace". Decanato di Cantù-Mariano. Ore 15 Mariano Comense. Ritrovo Piazza Roma. Visita agli Stand delle Associazioni. Partenza per l'Oratorio S. Rocco, Via Kennedy con l'intervento di don Virginio Colmegna, responsabile della Casa della Carità di Milano, che commenterà il Messaggio di Papa Francesco per la giornata Mondiale della Pace del 1 gennaio 2016. Per i più piccoli giochi e animazione sul tema "Superare l'indifferenza attraverso la solidarietà". In caso di pioggia la Marcia della Pace partirà alle ore 15 da piazza Roma; gli stand delle Associazioni si terranno presso l'oratorio san Rocco.

BATTESIMI

Le prossime date per i battesimi sono fissate per domenica 7 febbraio alle ore 16 e Sabato Santo 26 marzo durante la Veglia Pasquale delle ore 21. I genitori interessati contattino per tempo don Mario.

DATE DA METTERE IN AGENDA

- **Lunedì 25 gennaio** ore 21 riunione responsabili liturgia:
 - * per preparare le celebrazioni dalla prima domenica di Quaresima fino al termine dell'Anno Pastorale;
 - * per decidere la data della Festa Patronale (è opportuno sentire prima i vari gruppi in merito).
L'incontro in Sala incontri in Oratorio.
- **Martedì 26 gennaio** ore 21 riunione catechiste e SOS per preparare le iniziative di Quaresima.

CARITAS: IL GUARDAROBA

Il guardaroba Caritas apre il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il sabato dalle 15 alle 16.30.

NUOVO LOGO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Il logo che andrà a identificare le iniziative, le proposte e le attività della comunità pastorale San Paolo è costituito da due elementi: la scritta e una croce. Il testo che costituisce la denominazione della comunità ha un'interlinea ridotta al fine di rendere tutto compatto, unitario, cioè quattro parrocchie ma una comunità. La lettera iniziale di ogni parola non è nella sua posizione naturale per indicare un contesto nuovo, la comunità pastorale, che siamo chiamati a vivere. Il testo di ogni parola è lineare e condensato per indicare una linearità e continuità. La scritta ha alcune parole nere e altre bianche. Possono esserci tante comunità San Paolo, ma questa è quella della Serenza. Quattro comunità con la loro identità ma chiamate a vivere assieme il nuovo cammino di chiesa al quale sono chiamate. La croce si crea dall'avvicinamento di quattro segni grafici che pur essendo simili sono diversi per posizione e colore e ognuno rappresenta una parrocchia: partendo dall'alto a destra, il verde rappresenta Figino, il giallo Novedrate, il rosso Carimate l'azzurro Montesolaro. Allo stesso tempo le braccia della croce sono le strade della nostra comunità che ci hanno fatto incontrare al centro. Le parti esterne delle braccia della croce si aprono per indicare un'uscita, una missionarietà alla quale siamo costantemente chiamati. La scelta della croce perché nell'esperienza di San Paolo c'è un dato incontrovertibile: mentre all'inizio era stato un persecutore ed aveva usato violenza contro i cristiani, dal momento della sua conversione sulla via di Damasco, è passato dalla parte del Cristo crocifisso, facendo di Lui la sua ragione di vita e il motivo della sua predicazione.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE 2016: NON ABBIATE PAURA

Educatori alla scuola di Giovanni Paolo II

L'invito «**Non abbiate paura!**» che fece il giorno dell'inizio del suo ministero come Papa e che più volte ripeté nella sua vita, è il filo conduttore che la Diocesi ha scelto per queste giornate dedicate alla Comunità Educante e a tutti coloro che a vario titolo si occupano dell'educazione dei bambini, ragazzi e giovani. Non abbiate paura è l'invito alla speranza per vivere nella complessità delle sfide della società di oggi. Se come Comunità cristiana continuiamo ad interessarci di educazione è perché sappiamo che Gesù può essere ancora un modello valido per la vita buona dell'uomo di oggi.

Programma degli appuntamenti:

- venerdì 22 gennaio ore 19.30 presso il Santuario di Carimate preghiera e riflessione per gli educatori della PGS a cui seguirà la cena fraterna in canonica;
- lunedì 25 gennaio ore 21 presso la chiesa parrocchiale di Montesolaro preghiera e riflessione per le comunità educanti (catechisti, allenatori, collaboratori degli oratori, consigli degli oratori, ...);
- sabato 30 gennaio ore 19 serata adolescenti (preghiera, riflessione e pizzata) presso l'oratorio di Novedrate;
- domenica 31 gennaio **FESTA DELLA FAMIGLIA E DI SAN GIOVANNI BOSCO** ore 20.30 presso cappella dell'oratorio di Novedrate preghiera riflessione per i gruppi 18/19enni giovani con la possibilità di cenare insieme in oratorio alle ore 19 (iscrizione al bar entro le ore 17);
- mercoledì 10 febbraio ore 21 presso il salone dell'oratorio di Figino: incontro per i genitori dei ragazzi delle medie e delle superiori dal tema "*Social network: contorni e dintorni*". Relatore Loris Calipari della Cyber Crime Investigatio Security.

PREPARIAMOCI ALLA FESTA DI S. AGATA

"Una Chiesa senza le donne è come il Collegio Apostolico senza Maria. Il ruolo della donna nella Chiesa non è soltanto la maternità, la mamma di famiglia, ma è più forte: è proprio l'icona della Vergine, della Madonna; quella che aiuta a crescere la Chiesa! Ma pensate che la Madonna è più importante degli Apostoli! È più importante! La Chiesa è femminile: è Chiesa, è sposa, è madre."

Papa Francesco

Vogliamo celebrare bene la Festa di Sant'Agata, festa delle donne. Per questo invitiamo già da ora tutte le donne a partecipare alla santa Messa che celebreremo venerdì 5 febbraio alle ore 15 per testimoniare come *"le donne hanno un ruolo fondamentale nel trasmettere la fede e costituiscono una forza quotidiana in una società che la porti avanti e la rinnovi. Non riduciamo l'impegno delle donne nella Chiesa, bensì promuoviamo il loro ruolo attivo nella comunità ecclesiale. Se la Chiesa perde le donne, nella sua dimensione totale e reale, la Chiesa rischia la sterilità"*.

Papa Francesco

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 7 febbraio nelle parrocchie della nostra Comunità si celebrano gli Anniversari di Matrimonio:

venerdì 5 ore 21 in Chiesa a Figino incontro con tutte le coppie che ringraziano il Signore per il loro Matrimonio. Questo incontro è aperto anche a tutte le coppie della Comunità. Riflessione dal titolo *"Grazie Signore per il nostro amore"* relatore don Ivano Colombo;

domenica 7 ore 11 a Montesolaro, Carimate, Figino; ore 10.30 a Novedrate, S. Messa con il rinnovo delle promesse matrimoniali;

ore 12.30 pranzo a Montesolaro per tutte le coppie della Comunità. Si è scelto di fare il pranzo insieme (che ruoterà anno per anno nelle diverse parrocchie) per conoscerci di più e per condividere la gioia e la festa con l'intera Comunità.

Le coppie che parteciperanno alla Santa Messa, anche se non parteciperanno al pranzo, sono invitate a dare il proprio nome entro martedì 3 febbraio, mentre le coppie che parteciperanno anche al pranzo sono invitate a dare il nominato entro il 31 gennaio ad Anna 3474875109.

I PELLEGRINAGGI 2016

ORGANIZZATI DALLA COMUNITÀ PASTORALE S. PAOLO DELLASERENZA

- **Santuario grotta di Lourdes del beato Claudio** a Chiampo (Vc) + **Santuario San Pietro di Verona** a Seveso (Mb), chiesa giubilare con porta santa. Mercoledì 20 aprile una giornata.
- **Santuario dello Zuccarello Maria madre della misericordia** a Bergamo. Mercoledì 25 maggio mezza giornata.
- **Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie** a Curtatone (Mn) con visita di Mantova. Domenica 19 giugno una giornata.
- **Roma - Giubileo della Misericordia** con possibilità di udienza da papa Francesco e altre mete importanti con porte sante. 22 23 24 25 agosto quattro giorni.
- **Santuario di Santa Maria del monte sopra Varese** chiesa giubilare con porta santa. Mercoledì 12 ottobre mezza giornata.
- **Pranzo dei pellegrini** a fine anno.

Per tutte le informazioni Linda 3331083438.

**VISITA PASTORALE: INTERVISTA AL VICARIO EPISCOPALE
MONS. PATRIZIO GARASCIA**

Partendo dalla mia esperienza, dico che la visita pastorale è un evento atteso dalla gente. L'ho visto a Cantù, era desiderata ed è stata un'espressione della paternità del Vescovo che si rende vicino. Questo è vissuto molto bene dalla gente e l'incontro con l'Arcivescovo a Cantù è stato sorprendente perché la partecipazione è stata grande: c'erano oltre un migliaio di fedeli, tra i quali diversi giovani che erano stati coinvolti nella preparazione. Io ero seduto dove c'era l'Arcivescovo e guardando l'assemblea mi dicevo: "Questo è il volto della Chiesa, una Chiesa che si raduna attorno al proprio Pastore per ascoltarlo e dialogare con lui". La visita si svolge in tre momenti: l'incontro con il Vescovo; la visita capillare del Vicario episcopale insieme al Decano e il terzo affidato alla comunità. Questo momento è l'invito a individuare il passo. È importante chiedersi: rispetto alla proposta del Vescovo, in questa comunità qual è il passo che ancora non si è fatto o che va incoraggiato? Questa è l'originalità della visita: la inizia il Vescovo e la compie la comunità, che poi consegna il risultato del discernimento al Vescovo perché possa mettere il suo sigillo. Il Vescovo dà l'input e poi la visita prosegue come occasione di verifica e di rilancio della vita delle comunità cristiane.

RICORDO DI SUOR DONATILLA

"Voi siete una lettera di Cristo scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma su tavole di cuori umani".

La nostra vita è una lettera di Cristo: è Gesù che ha scritto e scrive, giorno dopo giorno, la lettera della nostra vita, le pagine della nostra storia; è lui che compone ogni giorno un tratto della stupenda melodia che è la vita di ognuno di noi. È lui che ha scritto giorno dopo giorno la lettera della vita di suor Donatilla, una lettera di Cristo che chi gli ha vissuto accanto ha potuto leggere, una lettera scritta con le parole della vita quotidiana, della vita di ogni giorno, ciò che ha scritto la vita di suor Donatilla è stato il dono vivo e reale che Dio ci ha fatto di sé attraverso di lei, dono che lei ha condiviso con noi e con i tanti fratelli che ha incontrato nel suo cammino di testimonianza missionaria! Questa è la testimonianza che ci consegna la vita di suor Donatilla, vita donata per il Vangelo a servizio dei fratelli! Oggi vogliamo dire grazie al Signore per questo dono, un altro tassello luminoso della storia di fede di questa nostra comunità cristiana di Montesolaro! A lei chiediamo ora di aiutarci a tenere accesa la lampada nella nostra fede!

Don Marco

Grazie sr Donatilla per aver vissuto con te una splendida storia di amicizia. Grazie per il tuo affetto, la tua fede, la tua serenità ... che comunicavi anche a chi ti incontrava. Anche quando la malattia ti aveva ormai presa. Grazie per la tua vocazione e passione missionaria. Grazie per il sostegno che da te ho ricevuto in tanti modi, per aiutarci ad essere fedeli a quella vocazione che il buon Dio ci ha dato. Ringrazio il Signore per questo dono di fraternità iniziato trent'anni fa. Ed ora continua a darci una mano stando vicino a quel Signore che hai tanto amato e servito, pregando per noi. Da una terra lontana, con il dolore per questo saluto e la gioia di saperti col tuo Signore.

Padre Livio Maggi (Missionario del Pime)

"Come non ringraziarti, Signore per il dono di tante persone che abbiamo avuto la grazia di incontrare nella nostra vita. Le quali ci ricordano che si può vivere in maniera bella, buona, spargendo sorriso, offrendo sguardi di pace, accoglienza pronta, trasparente e benefica. Quanti giovani e meno giovani hanno trovato in te Donatilla un ascolto attento, una spalla su cui piangere, una parola di conforto e di amicizia. A tutti hai insegnato la passione: passione per Dio, per la Missione, per il Libano che ti era così caro, per la Congregazione, per le vocazioni. "Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese" dici nel Vangelo, Signore. È da tanto che tu eri pronta, Donatilla! Sapevi che con un'operazione in più o in meno il risultato finale non sarebbe cambiato di molto. Hai avuto il tempo di liberare il tuo cuore e la tua mente da tutto quanto poteva impedire il tuo cammino, l'ultimo: i tuoi fianchi erano ormai ben cinti! Le lucerne poi non si erano mai spente: cosciente e desiderosa di andare incontro allo Sposo che stavi aspettando. A noi non resta, come ultimo gesto di amore, che affidarti a Colui che più e meglio di noi saprà offrirti la tenerezza che tu ha riversato nella nostra vita. Te la affidiamo. È nelle tue mani, per sempre, Signore. Accoglila!"

P. Renzo Mandirola - SMA

Il Signore ha scelto per lei il 18 ottobre ... Giornata Missionaria Mondiale ... giorno della canonizzazione dei genitori di S. Teresa del G.B., patrona delle Missioni! Un grande messaggio per noi suore NSA. Forse il Signore - attraverso la nascita al Cielo di Donatilla in questo giorno - vuole confermarci sul fatto che la nostra vita donata per la Missione ha valore ai suoi occhi non solo e non tanto per il nostro "partire", ma soprattutto per il nostro "offrire" tutto, le nostre giornate, il nostro apostolato, la nostra preghiera ... le nostre sofferenze ... TUTTO per la Missione.

«La missione è passione per Gesù Cristo e nello stesso tempo è passione per la gente. Quando sostiamo in preghiera davanti a Gesù crocifisso, riconosciamo la grandezza del suo amore che ci dà dignità e ci sostiene; e nello stesso momento percepiamo che quell'amore che parte dal suo cuore trafitto si estende a tutto il popolo di Dio e all'umanità intera; e proprio così sentiamo anche che Lui vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato e a tutti coloro che lo cercano con cuore sincero".

(dal Messaggio per la GMM 2015)

Grazie Dona per tutto quello che ci ha insegnato attraverso la tua vita «nascosta in Cristo». Grazie di intercedere ora presso il Padre per tutta la tua Famiglia Missionaria, perché ci conceda sante e appassionate vocazioni missionarie come la tua. Grazie perché con la tua serenità fino alla fine ci hai mostrato la vita di abbandono fiducioso nella Mani del Padre. Ti portiamo nel cuore.

Sr Marta Pettenazzo - Superiore Provinciale NSA